

Avv. PIETRO BARBARO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via San Francesco da Paola, 94 Tel./fax 0965.27162
avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it 89127 Reggio Calabria

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

con inserimento **sul sito web della Polizia di Stato in relazione al ricorso proposto dal sig. DELLI CARRI Davide** al TAR REGIONALE PER IL LAZIO – SEDE DI ROMA (SEZIONE PRIMA QUATER) – RG 12156/2019

%

Il sottoscritto Avv. Pietro Barbaro (CF BRBPTR66H04H224D) del Foro di Reggio Calabria con studio in Reggio Calabria, Via San Francesco da Paola 94 (fax 0965 27162) con **indirizzo di posta elettronica certificata avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it** nell'interesse dei sig. **DELLI CARRI Davide** nato a San Marco in Lamis (FG) il 21.2.1997 e residente a Foggia in Piazza Carlo Villani 32, CF. DLLDVD97B21H985N
nel ricorso

avanti al Tar Roma, Sezione Prima Quater RG 12156/2019 per la causa promossa

c o n t r o

il **Ministero Dell'Interno**, in persona del Ministro *pro-tempore* rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Roma, presso cui domicilia in Roma alla Via dei Portoghesi n.12

richiede

la notifica per pubblici proclami con inserimento sul sito Web della Polizia di Stato così come disposto dal citato TAR **con ordinanza n. 14050/2019 Reg Prov Cau** emanata nel medesimo procedimento.

A tal fine si richiede la pubblicazione di quanto segue.

1. Sunto del ricorso

Il 26 maggio 2017 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami"- il bando per l'assunzione di 1.148 Allievi Agenti della Polizia di Stato.

A tale concorso partecipava esso richiedente, id domanda 757523, il quale riportava il voto di 8,375 con posto occupato

in graduatoria 2202. Successivamente all'iscrizione al predetto concorso, in data 18 luglio 2017, veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a serie speciale «Concorsi ed esami» il diario della prova scritta d'esame del concorso, svoltasi dal 7 agosto al 4 settembre 2017 presso la Nuova Fiera di Roma. Il 27 ottobre 2017, veniva comunicata, con decreto del Direttore Centrale per le Risorse Umane, l'approvazione della graduatoria di merito per l'assunzione di complessivi 1.148 Allievi Agenti. In data 29 maggio 2018, veniva comunicato che sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/28 del 29 maggio 2018, con avviso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" del 29 maggio 2018 era stato pubblicato, il decreto di approvazione della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per esame, per il reclutamento di 893 allievi Agenti della Polizia di Stato, successivamente elevati a 1182, aperto ai cittadini italiani in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 1, primo comma, lett. a) del bando dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessivi 1148 allievi agenti della Polizia di Stato, indetti con decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 pubblicato nella G.U. – 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" – n. 40 del 26 maggio 2017". Il 9 novembre 2018, veniva approvato lo scorrimento della graduatoria per gli idonei non vincitori in seguito alla pubblicazione del decreto n. 333-A/9802.A.2 in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a serie speciale «Concorsi ed esami», datato 29 ottobre 2018. Lo scorrimento, attuato applicando i criteri di partecipazione previsti dal bando, veniva autorizzato in seguito all'esigenza di celerità in relazione alla necessità di incrementare i servizi di prevenzione e controllo del territorio, alla realizzazione di consistenti economie derivanti dall'immediato avvio degli idonei non vincitori ai corsi di formazione e soprattutto alla valutazione dell'elevato punteggio conseguito alla prova scritta. Il 15 dicembre 2018, entrava in vigore il Decreto Legge n.135 contenente disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione con il quale vengono modificati i requisiti previsti dal bando originario del concorso.

Vale evidenziare che con decreto del Capo della Polizia del 6.6.2019 erano stati individuati gli aspiranti vincitori del concorso anche con fascia di voto ricompresa tra 8,250-8,750.

Con la votazione di 8,375 il sig. Delli Carri si era collocato in buona posizione della graduatoria di merito da cui oggi risulta essere escluso perché durante il lungo iter di svolgimento del concorso hanno superato tutti il requisito dell'età inspiegabilmente ridotto in corso d'opera da 30 anni a 26 anni.

In sostanza, per effetto dello scorrimento della graduatoria informato ad una norma che modifica in corsa i requisiti previsti nel bando di concorso originario, l'odierno istante, disoccupata, si vede sfumare definitivamente la speranza di diventare Agente di Polizia di Stato dopo aver svolto una lunga e costosa preparazione specifica per il superamento della ardua prova scritta con sacrificio e, soprattutto, rinunciando ad altre opportunità lavorative.

Più precisamente i posti messi a concorso secondo l'art. 1 del bando erano così suddivisi: 893 posti per concorso pubblico per esame, aperto ai cittadini italiani, purché in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato; 179 posti per concorso per titoli ed esame riservato a coloro che erano in servizio da almeno sei mesi alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso come volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) o in rafferma annuale, purché in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato; 76 posti per concorso per titoli ed esame riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP) collocati in congedo al termine della ferma annuale, alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, nonché ai volontari in ferma quadriennale (VFP4), in servizio in congedo, purché in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato.

Per la partecipazione ai posti di cui al punto a) il bando de quo, all'art.4 prevedeva, tra gli altri i seguenti requisiti:

- Alla lettera c) aver conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado, o equipollente;
- Alla lettera d) aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 30° anno di età. Quest'ultimo limite è elevato, fino ad un massimo di tre anni. In relazione all'effettivo servizio militare prestato dai concorrenti.

Esperita la prima fase, consistente nella somministrazione di una prova scritta a quiz è stata formata una graduatoria e successivamente gli aspiranti, collocatisi utilmente, sono stati convocati per la fase successiva e cioè per l'accertamento del possesso dei requisiti fisico-psichico-attitudinali.

Al termine di detta procedura gli idonei sono stati avviati alla frequenza di un corso di formazione professionale propedeutico all'immissione in ruolo.

Ultimato il corso i frequentatori sono stati nominati Agenti della Polizia di Stato e sono stati destinati nelle rispettive sedi di assegnazione.

In data successiva ed esattamente il 29 maggio 2017 è stato emanato il D. Lgs. n.95 pubblicato sulla G.U. - parte prima - del 22.6.2017 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia ai sensi dell'art 8 comma 1 lettera a) della Legge 7 agosto 2015, n. 1 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche) e, cioè, il c.d. riordino delle carriere, che prevede tra l'altro all'art. 1 comma 1, lett. e), n.1 (che sostituisce l'art.3 comma 6 della legge 15 maggio 1997 n.127 lettere b) e d) che per l'accesso alla qualifica iniziale di Agente della Polizia di Stato gli aspiranti dovevano possedere i seguenti requisiti:

- Età non superiore a 26 anni;
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

Con l'art.11, comma 2 bis del D.L. n.135/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n.12/2019 – c.d. Decreto semplificazioni - (G.U. Serie Generale n.36 del 12.02.2019), in forza dello sblocco del c.d. turn over, il Governo ha inserito un emendamento che disponendo il reclutamento di 1851 unità nella Polizia di Stato prevede lo scorrimento della graduatoria del concorso a 1148 posti di Allievo Agente della Polizia di Stato ed in particolare dalla graduatoria- dei partecipanti provenienti dalla vita civile – di cui alla lettera a) del bando, rimasta aperta.

L'emendamento di che trattasi, però, prevede che allo scorrimento si procederà con i nuovi criteri previsti per le future assunzioni nella Polizia di Stato secondo la nuova disciplina dettata dal richiamato D.Lgs. 95/2017 e, cioè, 26 anni e diploma di scuola superiore.

Non solo.

L'emendamento introduce, inoltre, un ulteriore titolo preferenziale per tutti coloro che pur essendo militari, avevano deciso di partecipare al concorso in qualità di cd. civili.

Costoro, infatti, si sarebbero viste valutate annualità in più in virtù della loro pregressa esperienza militare.

Con decreto del Capo della Polizia del 6.6.2019 venivano inseriti nella graduatoria degli aspiranti vincitori anche i soggetti che, come il sig. Delli Carri, avevano riportato un voto compreso tra 8,750 e 8,250.

Il ricorrente veniva, quindi, invitato alle prove fisiche e psico-attitudinali.

La Commissione selettiva giudicava inidoneo il sig. Delli Carri alla prova fisica (alterazione della composizione corporea/massa grassa oltre il limite consentito) con il provvedimento che veniva impugnato avanti al Tar Roma.

Si incardinava il giudizio RG 12156/2019

Il ricorrente otteneva, in via cautelare, la sospensione del provvedimento gravato ed il Tribunale Amministrativo disponeva ulteriori accertamenti con una commissione verificatrice da insediarsi presso il Policlinico militare di Roma. Il ricorrente aveva notificato, in data 31.10.2019, all'Amministrazione motivi aggiunti con i quali impugnava la graduatoria dei vincitori del concorso come da elenchi 1 (aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione) e 2 (aspiranti da avviare al corso di formazione).

Gli stessi motivi aggiunti erano stati notificati, in data 31.10.2019, al sig. Giovane Ciro controinteressato.

Il Tar di Roma sez. I Quater con l'ordinanza oggetto della presente notifica per pubblici proclami **disponeva la notifica dell' ordinanza n. 14050/2019 a tutti i soggetti vincitori in graduatoria** come da Decreto del Capo della Polizia del 12.8.2019 che indicava i soggetti idonei per l'avvio al corso di formazione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato selezionati tramite la procedura di assunzione di cui all'art 11 comma 2 bis del Decreto Legge n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla legge 12/2019.

Estratto della ordinanza che ha disposto la presente notifica

Con ordinanza Collegiale del Tar Roma, Sezione I Quater, n. 14050/2019 Reg. Provv. Cau pubblicata il 7.12.2019 resa nell'alveo del giudizio RG 12156/2019 è stato deciso di "accogliere l'istanza cautelare disponendo la verifica del possesso dei requisiti fisici in capo al candidato, di provvedere all'integrazione del contraddittorio nelle modalità specificate in ordinanza (e sopra evidenziate), fissando per il prosieguo l'udienza di Camera di Consiglio del 3.3.2020".

In ossequio a quanto disposto dal Tribunale Amministrativo del Lazio, Sede di Roma Sez I Quater con l'ordinanza n. 14050/2019 **si allegano gli elenchi 1** (aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione) **e 2** (aspiranti da avviare al corso di formazione) che si intendono qui trascritti e che formano parte integrante della presente istanza quali elenchi contenuti nel Decreto del Capo della Polizia del 12.8.2019 per l'avvio al corso di formazione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato selezionati tramite la procedura di assunzione di cui all'art 11 comma 2 bis del Decreto Legge n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla legge 12/2019.

2. Si allega e si chiede la pubblicazione di:

ALL. 1 sunto del ricorso

ALL. 2 ordinanza cautelare collegiale Tar Roma Sezione Prima Quater n. 14050/2019 Reg. Provv. Cau. Si attesta ai sensi di legge che l'ordinanza n. 14050/2019 Reg. Provv. Cau del Tar Roma Sez. Prima Quater, in allegato 2 alla presente istanza in copia informatica, è conforme all'originale informatico della medesima, da cui è stata estrapolata, che è presente nel fascicolo telematico del ricorso RG 12156/2019 Tar Roma Sez I Quater

ALL. 3 elenco n. 1

ALL. 4 elenco n. 2

Reggio Cal. – Roma 16.12.2019

Avv. Pietro Barbaro